

VALANGA CAMPO FELICE: AMICA VITTIME, "NON ERANO INCOSCIENTI, E' IL DESTINO"

4 Febbraio 2018



L'AQUILA - "Un gruppo di sciatori espertissimi. Non si sono parole. Ci siamo conosciuti sugli impianti di Campo Felice. Era un appuntamento fisso. Spesso ci incontravamo allo chalet degli Innamorati per il caffè il sabato. Loro da Roma e noi da Pescara. Una giornata terribile per noi".

A raccontarlo all'Ansa è Annamaria Paolucci, avvocato di Pescara, che insieme a un altro avvocato del capoluogo adriatico, Massimo Di Paolo, conosceva i due sciatori morti sotto la valanga a Campo Felice durante un fuori pista.

"Di loro si diceva che 'aprivano gli impianti'", dice ancora Annamaria.

"Stanotte - prosegue - c'è stata tanta neve. Noi oggi non siamo andati agli impianti. La temperatura si è alzata...È una storia molto triste".

"Non erano né sprovveduti e né incoscienti. Il fato ha voluto che oggi accadesse questo", dice ancora l'avvocato Paolucci che su Facebook ha postato un ricordo per i due amici.